

GAZZETTA FERRARESE

FOLGIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI. INSERZIONI GIUDIZIARIE. ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

Per FERRARA all' Ufficio o a do- ANNO SEMES. TRIMES.
micilio L. 20. — L. 10. — L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno „ 23. — „ 11. 50 „ 5. 75
Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica
tutti i Giorni
eccettuati
i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza
s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli
Annunci a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 6 giugno, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto 22 maggio u. s., col quale viene nominata la Giunta centrale per gli esami di licenza negli istituti e scuole industriali e professionali per l' anno scolastico 1869-70.

R. decreto dello stesso giorno, col quale si stabiliscono i giorni per gli esami suddetti e si determinano i modi di adirvi.

R. decreto della stessa data, col quale viene approvato il Regolamento per gli esami di licenza suddetti.

R. decreto, con cui è delegata ai prefetti la facoltà di ridurre anche a cinque giorni soli i termini di pubblicazione dell' avviso d'asta quando trattasi di contratti la cui approvazione è ad essi demandata in virtù dell' art. 27 del Regolamento delle Intendenze.

R. decreto col quale è prorogata sino a nuove disposizioni, l' attuazione dell' altro decreto 5 ottobre 1869. n.° 5293, che modifica il ruolo organico della carriera superiore dell' amministrazione provinciale.

— E quella del 7 recava:

R. decreto, 11 maggio, che approva il regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Catania.

Il testo del regolamento medesimo.
R. decreto, 11 maggio, che dà esecuzione alla dichiarazione scambiata fra l' Italia ed il granducato d' Assia-Darmstadt, colla quale la convenzione consolare fra l' Italia e la Confederazione della Germania del Nord del 21 dicembre 1868, viene estesa a quella parte del granducato che non è compresa nella Confederazione suddetta.

R. decreto, 20 maggio, il quale dispone che la soppressione degli uffici tecnici per la vigilanza dei lavori di costruzione delle ferrovie concesse alla industria privata vien differita fino al 1.° del prossimo luglio.

Disposizioni nel corpo del genio navale e nel corpo sanitario militare.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Presidenza Casati presidente.

Tornata del 4 giugno

Seguita la discussione per l' affrancamento delle decime feudali nelle provincie napoletane.

È approvato l' articolo 4.° Il 5.° ed il 7.° sono rinviati alla Commissione. Indi sono approvati gli altri dall' 8.° al 12.°

Prima che si votasse l' articolo 8.° il ministro Sella presentava al Senato il progetto di legge per provvedimenti militari votato dalla Camera. Pregha il Senato ad accoglierlo favorevolmente come il primo di quella serie di provvedimenti che ci debbono condurre ad assestare le finanze.

Vigliani propone si affidi ad una Commissione speciale l' esame di tale progetto. Il presidente dice che la

Commissione sarà di sette membri; ed il senatore Poggi propone che sia nominata nella seduta di martedì. Tale proposta è approvata.

Tornata del 6.

Presidenza Casati presidente.

È convalidata la nomina del generale Medici a senatore, ed egli è tosto introdotto nell' aula.

Continua la discussione per l' affrancamento delle decime nel napoletano.

L' articolo 13 relativo alle ipoteche dà luogo ad una discussione che promana parte i senatori Chiesi, De Foresta, Vigliani, Mancini e Miraglia. L' articolo è rinviato alla Commissione.

Sono quindi approvati gli altri articoli fino al 21 e più due articoli aggiunti.

Camera dei Deputati

Presidenza Biancheri presidente.

Tornata del 4 giugno

Lanza annunzia esser giunti i verbali della elezione di Popoli in persona del generale Nanziano.

Il presidente comunica che il Comitato segreto decise di procedere alla nomina del bibliotecario per ischeda segreta e non per concorso, e che questa nomina si farà lunedì.

È approvato il progetto di legge per la sistemazione del porto di Catania. Indi è posto in discussione altro progetto per l' acquisto d' una casa in Firenze. Dopo alcune osservazioni è approvato pur esso.

Si passa alla discussione del progetto di legge per convalidazione di spesa straordinaria sui bilanci 1868-1869 e 1870 dei lavori pubblici per riparazione ai danni cagionati dalle piene straordinarie dell' autunno 1868. Sorge questione circa il quarto dello somma per opere pubbliche che spetta ai Consorzi e che il Governo vorrebbe addossare alle provincie per il solo fatto che i Consorzi non sono costituiti.

Minghetti e Finzi si oppongono a questa disposizione. Spetta al Governo il compito di promuovere i Consorzi e far loro pagare le contribuzioni che d' altronde non corrono nessuna pericolo poichè godono per legge il privilegio dei contributi fondari.

Dopo lunga discussione la Camera rinvia gli ultimi articoli alla Commissione perchè li corregga d' accordo col Ministero.

Tornata del 6

Presidenza Biancheri presidente.

Continua la discussione del progetto di legge relativo alle spese per le inondazioni del 1868.

Monti Coriolano (relatore) ricorda la discussione che ebbe luogo su questi articoli, col presaro parte gli onorevoli Minghetti, Finzi ed altri; dichiara che la Commissione, accogliendo le obiezioni ad essi fatte, li ritirò, proponendo invece il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Ministero a

presentare dentro la corrente sessione o in via di urgenza in apposito progetto di legge quei provvedimenti che valgano a raggiungere lo scopo previsto dagli art. 7.° e 8.° dello schema di legge in discussione, e passa all' ordine del giorno. »

Gadda (ministro) e Minghetti accettano quest' ordine del giorno.
Dopo brevi osservazioni degli onorevoli Salaris e Griffini Luigi, la Camera approva l' ordine del giorno proposto dalla Commissione.

Seismit-Doda interroga i ministri degli affari esteri e dei lavori pubblici sulla convenienza per parte dell' Italia di disdire quanto prima il trattato postale con la Francia al 3 marzo 1869.

Gadda (ministro dei lav. pubb.) sostiene che l' onerosità dei patti per l' Italia non esiste; alla Francia e all' Italia è fatta una posizione affatto eguale dal trattato postale; lo dimostra entrando in qualche dettaglio su le tariffe al medesimo annesse, e conclude che il Ministero non può aderire alla domanda rivoltagli dall' onorevole Seismit-Doda. Quando sarà prossima la scadenza di questo trattato, e che si tratterà di rinnovarlo, il Governo studierà se si possono stipulare condizioni per noi più favorevoli.

Seismit-Doda si dichiara non soddisfatto, e dice che presenterà un' interpellanza in proposito; chiede al ministro se l' accetti e quando intenda rispondergli.

Gadda (ministro) si dichiara a disposizione della Camera; crede però che si potrebbe rimetterla a dopo la discussione sui provvedimenti finanziari.

Resta stabilito che l' interpellanza avrà luogo dopo la discussione sui provvedimenti finanziari.

Ungaro chiede al ministro degli affari esteri se sia informato di alcuni arresti arbitrari che sarebbero stati commessi a danno di sudditi italiani in Alessandria e chiede pure qualche spiegazione su le istruzioni date ai commissari italiani formati dalla Commissione internazionale per la riforma giudiziaria in Egitto.

Vicentini-Venosta (ministro degli affari esteri) risponde che le informazioni avute non sono sufficienti a che egli si possa per ora pronunciare su la natura dei fatti cui ha accennato il proponente.

Su la seconda parte della interrogazione dell' on. Ungaro non crede opportuno entrare in particolari, finchè vi sia qualche cosa di concreto. Pregha l' on. Ungaro a non insistere.

Ungaro è soddisfatto della prima parte della replica del ministro, non così della seconda; lo prega a volere a suo tempo presentare tutti i documenti relativi.

Pellati chiede schiarimenti al ministro dell' interno su la proroga dell' attuazione di un decreto con cui venne nominata una Commissione di scrutinio su lo stato degli impiegati dell' amministrazione provinciale.

Lanza (ministro dell' interno) rispon-

de che la Commissione ha già presentata la sua relazione; la proroga da lui deliberata, benché illimitata, non suona abbandono delle conclusioni della Commissione, ma solo dilazione della loro attuazione.

Pellati è soddisfatto.

È annunciata una interrogazione al ministro dell'interno, da parte dell'on. **Cripi**, ed una interpellanza **Oliviero**.

Nicotera propone che nella discussione sui provvedimenti finanziari la parte che riguarda la Convenzione colla Banca e le emissioni di rendita, sia discussa separatamente.

Sulla se ne rimette alla Commissione.

Chivares (relatore della Commissione del 14) non crede che la Commissione si opporrà alla proposta **Nicotera**; propone che essa si riunisca subito, e riferisca seduta stante.

Nicotera accetta la proposta **Chivares**. (I componenti la Commissione sui provvedimenti finanziari si ritirano).

È convalidata l'elezione del generale Nuziante nel collegio di Popoli, ed annullata quella di Monforte nel collegio di Modica.

Cripi interroga il ministro dell'interno sull'arresto di quattro individui avvenuto in Siena nel mese di gennaio. Essi furono prosciolti dall'autorità giudiziaria, ma inviati a domicilio coatto. Chiama questo un abuso d'autorità.

Lanza conferma il fatto. Quegli individui essendo sospetti di prender parte alle mene del partito rivoluzionario furono secondo lo accorda la legge inviati a domicilio coatto. Sarebbe stato imprudente rimetterli in libertà in momenti difficili come gli attuali.

Cripi replica non esser soddisfatto, e **Lanza** gli risponde di nuovo.

Alle interpellanze **Nicotera-Oliva** sulla pubblica sicurezza se ne aggiunge altra dell'on. **Miele**.

Il ministro chiede si rimandino a dopo i provvedimenti finanziari.

Miele acconsente. **Nicotera** vota no. La Camera però delibera il rinvio.

Nicotera dichiara dietro ciò di ritirare la sua interpellanza.

Chivares (relatore della Commissione) dice che questa non si trovò in numero per riferire sulla proposta **Nicotera**. Lo farà al domani.

La seduta è sciolta.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 7 — Assicurati che S. M. abbia accettato l'invito di recarsi all'Esposizione internazionale di Napoli, fategli dal sindaco di Napoli, Capitelli, recatosi espressamente a Firenze.

— S. M. il re nella occasione della festa nazionale di ieri ordinava fosse largita, su la sua cassetta particolare, la somma di lire tremila da distribuirsi fra gli alunni più meritevoli delle scuole elementari di Firenze, i quali avessero bisogno della cura dei bagni negli Ospizi marini.

S. E. il signor ministro dell'interno assegnava allo stesso scopo lire mille.

— Pare che il Ministero voglia dare un grande impulso alle vendite dei beni ecclesiastici, le quali furono tenute per molto tempo sospese in vista di certi progetti finanziari.

LIVORNO 7 — Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*:

Ci scrivono da Livorno, e noi ripetiamo con riserva, che la polizia, messa su le tracce del presunto reo del ferimento Crenneville e dell'assassinio Inghirami, abbia catturato a Marsiglia un livornese di nome Fantuzzi.

Ci si scrive anche dalla stessa città che non per conseguenza del precedente fatto, ma per relazione alle ultime cospirazioni repubblicane, siano

stati arrestati circa ventidue cittadini, alcuni dei quali addetti alla *Società dei redenti*. Si citano i nomi dei dott. Mangini, dell'avv. Guglielmo De Mostel e di altri. Si aggiunge che siano stati spediti mandati d'arresto anche contro altri livornesi, che finora si sarebbero sottratti alle ricerche della polizia.

Questo notizie raccogliamo e diamo con tutta riserva.

GENOVA 6 — Il *Corr. Merc.* riferisce che le Camere di commercio di S. Remo e di Savona anch'esse protestarono contro il progetto Maiorana Calatabiano.

— Nella *Gazzetta di Genova* del 6 corrente si leggeva:

La Commissione d'inchiesta per il fatto della *Vedetta* lunedì ultimava i suoi lavori, ed i membri che la componevano ritornavano a Genova, dalla Spezia, dopo avere spedito la relazione del suo operato al ministero.

Da quanto venne fatto sapere sembra che la Commissione non abbia preso alcuna decisa conclusione, ma si sia limitata a formulare alcuni apprezzamenti basati sulle risultanze degli interrogatori che sarebbero pressoché unanimi a dimostrare che l'operato del comandante della *Vedetta* troverebbe nelle circostanze in cui si è trovata, la sua giustificazione nei regolamenti e nelle accidentalità dei tempi fortunati.

CREMONA. — Il 5 corrente, a Cremona si inaugurava nel palazzo comunale la tavola di bronzo, sulla quale sono scolpiti i nomi dei caduti per l'indipendenza italiana negli anni 1806 e 1867.

NAPOLI 5 — La città oggi è animatissima. Toledo più affollato del solito. L'alba della decima festa nazionale italiana è stata salutata da un manifesto anonimo, ma che meritava essere sottoscritto, col quale onesti artigiani mandavano un saluto ai caduti sui campi di battaglia e sul patibolo per l'unità, la libertà e l'indipendenza dell'Italia. (P. G.)

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Nella *Liberté* del 5 corr. leggevasi:

Emilio Olivier avrà avuto la buona fortuna di essere sostenuto da coloro i quali molte volte hanno compromesso l'esistenza del Gabinetto da esso presieduto. — Parliamo del Centro sinistrò, che ieri, in sessioni riunite, ha deciso di appoggiare il Ministero. In seguito ad un lungo discorso di Buffet, fu presa una tale decisione.

— La *France* del 6, apprezza nel seguente modo il voto di fiducia dato dal Corpo legislativo al ministero Olivier:

Noi avremmo preferito noi guardassimo una vittoria meno completa e più decisiva. Noi preferiremmo persino ch'egli non avesse dato ancora una volta questa battaglia della questione di gabinetto, già guadagnata a quattro o cinque riprese diverse, dopo il 2 gennaio, sempre aver avuto un domani. Non v'è nessuna sfiora completa, uno sforzo completamente vittorioso, che non indebolisca più o meno il vincitore. A più forte ragione quando il risultato ottenuto è sproporzionato a ciò che ha costato.

«La soddisfazione d'aver costretto la destra parlamentare ad abbandonare la posizione ch'essa aveva preso la vigilia non controbilancia lo spreco di forze politiche richiesto da questo vantaggio più fittizio che reale ed inevitabilmente provvisorio. Non v'è da farsi illusione sull'appoggio quasi intero prestato al ministero dal signor barone David e dal signor Duvernois, votando per l'ordine del giorno.

«La nazione vuole speranza e non memorie, dicevano il 23 febbraio.

«La nazione vuole meno promesse e più realtà, dicono il 5 giugno.

«La parola «avvertimento» è stata pronunciata ieri nel corso della discussione. Non ve n'è alcuna che potesse caratterizzare meglio il significato e l'importanza di questa giornata parlamentare».

Lo stesso giornale scrive:

«Nel voto di ieri sulla questione di fiducia, tutta la sinistra si è astenuta, compreso il signor Thiers».

«I ministri non hanno preso parte alla votazione».

SVIZZERA — Si ha per telegramma del 7 da Ginevra:

Un affisso firmato dai principali operai convoca sapersi l'assemblea popolare nazionale di tutti gli operai svizzeri per rispondere con una grande dimostrazione alle decisioni dei padroni. Si temono per domani gravi avvenimenti.

PRUSSIA. — La *Gazzetta della Croce* dichiara infondata la notizia di un viaggio del conte Bismark nella Germania del Sud.

PORTOGALLO. — Il ministro dell'interno, Sampaio, ha date le sue dimissioni. Il ministro della giustizia ha assunto quei portafogli.

Si assicura che l'inviato italiano partirà in seguito ad un conflitto col governo.

CRONACA LOCALE

Offerte fatte agli Ospizi marini dal 7 a tutto l'8 Giugno:

Camera di Commercio di Ferrara L. 100	
Poli dottor Pietro	» 5
Municipio di Portomaggiore . . .	» 30
Angelini dott. cav. Antonio . . .	» 5
Varano march. don Rodolfo . . .	» 5
Vitali Isaja	» 5
Municipio di Ostellato	» 20

Al Teatro Comunale avrà luogo stasera la beneficiata dell'esimio tenore signor **Giuseppe Fanelli**, e lo spettacolo sarà diviso come appresso:

1.^a Atto 2.^a della *Celinda* del M.^a Petrella.

2.^a " Atto 3.^a dell'Opera predetta.

3.^a " *Ballo grande Fiammella*.

4.^a " Atto 3.^a dell'Opera *Lucia di Lamermoor* del M.^a Donizetti.

Le prove non dubbie di alta e meritata stima e di pari simpatia che i nostri concittadini diedero costantemente al valente artista debbono renderlo certo del brillante successo della sua beneficiata ed assicurarlo, che, come la platea sarà fornita di gente, così i pacchetti saranno ordinali del sesso gentile, disertore da qualche sera, ora che l'ordine è pienamente ristabilito in Teatro, e non v'è quindi più bisogno delle sue precauzioni delle sere passate.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

8 Giugno 1870

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 3. Totale 5.

MORTI. — Minori agli anni sette — N. 1.

Varietà

Ideofobia. — Leggesi nell'*Opinione* in data di Firenze 23 Maggio:

«Dobbiamo oggi narrare un orribile fatto avvenuto in Firenze. Da più giorni si andava dicendo che fosse stato veduto qualche cane affetto d'ideofobia. Ma nessuno sapeva precisare dove, né quando.

«Ieri, all'Ospedale di Santa Maria Nuova, moriva una donna in mezzo ad atroci convulsioni. Nacque il so-

«Peto che fosse idrofoba e i medici riconobbero che tale era veramente. Furono immediatamente fatte le opportune ricerche per scoprire il cane che l'aveva morsicata, e si venne a sapere ch'era una piccola cagnuola d'un impiegato presso il Ministero della guerra. La cagnuola era morta qualche giorno fa, e la sua malattia era stata battezzata col nome di convulsione epiletica. Invece era vera idrofobia.

« Continuaron le indagini e condussero alla scoperta che la cagnetta aveva morsicato, oltre la donna morta allo Spedale, altre sei persone, cioè, il proprio padrone, una donna e i figli quest'ultima. Le Autorità municipali e di pubblica sicurezza hanno immediatamente disposto affinché queste persone siano curate ed attentamente invigilate, e si additi a loro riguardo anche il provvedimento doloroso ma necessario dell'isolamento.

« L'idrofobia è frutto di stagione, e appunto perciò ci rivolgiamo a tutti i proprietari di cani, affinché osservino scrupolosamente le cautele prescritte dai Regolamenti municipali, ed al Municipio, affinché le faccia eseguire.

« E questo consiglio che vale per Firenze, valga anche per Ferrara.

La fuga di un impresario
— Tempo fa scrive il *Figaro*, il sig. Malcaze, direttore del teatro Tournai, si dava alla fuga.

La sera prima di fuggire quell'impresario recitava la parte di Giove nell'*Orfeo all'inferno* ed ebbe l'audacia di dire recando:

« Quando non si hanno più denari si fanno i bauli e si scappa in un vagon della strada ferrata.

Al domicilio del signor Malcaze venne trovata una lettera indirizzata all'amministrazione municipale che conteneva un biglietto di 500..... anni di prosperità.

« Danno avviso importantissimo contro le falsificazioni venesche che si fanno della nostra Revoltella Arabica, in parecchie città, e specialmente a Milano, Como, Genova; ad evitare le quali, invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino, ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente annuncio. »

(4) Nessuna malattia resiste alla dose REVALTILLA ARABICA DE BARRY, di Londra che guarisce, senza medicine né purghe, né sale, le dispesie, gastriti, gastralgie, glanderie, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatuosenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di petto, gola, fiato, voce, bronchi, vesiccia, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. 72,000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pruslow, della Signora Marchesa di Brehan, etc., etc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1/4 kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 60 c.; 1 kil. 8 fr.; 12 kil. 63 fr. Du Barry e C., 2 via Oporio, Torino, ed in provincia presso i farmacisti e i droghieri. Anche la REVALTILLA CHOCOLATIERE, scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 30 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 288 tazze 36 fr. Tavolette per 12 tazze 2 fr. 50 c.

(Comunicato)

PRESTITO BEVILACQUA LA MASA

Il piano quanto mai vantaggioso ed ingegnoso di questo prestito può compendiarli così:

Sono 2 milioni e cinquecento mila obbligazioni divise in 25 mila serie di 100 obbligazioni ciascuna. Ogni obbligazione crea nell'obbligatario il diritto di concorrere a 28,000 premi distribuiti su 128 estrazioni da operare in 55 anni e crea inoltre in diritto di venire rimborsata alla pari. La somma destinata ai premi supera i 10 milioni di lire. Fra i premi ce ne sono di vistosissimi: cioè di 500,000 lire, 400,000, di 300,000, di 250,000

etc. etc. Ed è da notare che per una condizione caratteristica di questo prestito i migliori premi dovranno venire aggiudicati nelle prime estrazioni.

Di garanzie ve ne sono tre: una dipendendo dall'ipoteca di primo grado presa dal governo su tutto quanto il colossale patrimonio Bevilacqua; una seconda costituita mediante deposito di valori contanti già eseguito presso la R. Cassa dei depositi e prestiti, e da ultima la garanzia dipendente dal prestito e dall'impegno del governo d'esercitare una vigilanza continua e diretta sull'intera operazione. Tante garanzie insomma che di più non se ne potrebbero esigere.

Quanto allo scopo del prestito basterebbe esso solo ad assicurarli la più cordiale accoglienza. Infatti lo scopo del prestito si è di compensare almeno parzialmente l'illusione causata da Bevilacqua di sacrifici ingenti da esso fatti nel 1848 e 49 a pro della causa nazionale e dei gravissimi danni che gliene sono venuti dappoi per fatto dell'amministrazione forestiera. Di questi sacrifici e di questi danni della famiglia di Bevilacqua parla abbastanza la storia nostra contemporanea perché ci bisogna spendere parole. E basti per tutto il dire che appunto per riguardo ad essi il Governo ed il Parlamento sono venuti dell'unanime sentenza che non si doveva rifiutare la facoltà del prestito in onta al contrario disposto della legge.

Laonde si spiega chiaramente il favoloso concorso del pubblico a partecipare alla sottoscrizione che venne aperta il 30 Maggio e continuerà sino al 10 di questo mese.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 8. — Vienna 7. — Cambio su Londra 122 60.

Parigi 7. — I giornali pubblicano una lettera di Grövy in risposta a Picard, che constatava che la Sinistra definitivamente divisa in due frazioni.

Madrid 7. — Cortes. — Discussione del progetto per l'elezione del re. Un emendamento di Rojo-Arias fu approvato con 157 voti contro 124. I ministri votarono contro.

Bukarest 7. — Nelle elezioni dei comitati elettorali gli uffici del Governo riportarono vittoria, malgrado gli sforzi del partito clericale.

Confini Romani 7. — Un uovo scritto diretto al papa per mezzo dei legati, cento e più padri protestano energicamente contro la violenza fatta nella seduta del 3, a circa cinquanta padri, fra i quali Dapaneloup, iscritti per parlare e che non poterono, essendosi chiusa per sorpresa la discussione.

Parigi 8. — Il generale Melinot fu rieleto Gran Mastro dei frammassoni.

Madrid 7. — Bonelli zio fu pure liberato.

Montpensier chiese i passaporti per ritornare a Siviglia.

Alcuni badditi tentarono presso Gibilterra di catturare due ufficiali spagnoli di quella guarnigione. Furono liberati dalle guardie civili spagnole, che facendo fuoco ferirono un bandito e ne fecero prigioniero un altro.

Il Governo spagnolo ed inglese concertano misure per impedire che Gibilterra, altre volte rifugio di contrabbandieri, continui oggi ad essere il rifugio di banditi.

Costantinopoli 8. — Particolare dello incendio. — Il Quartiere bruciato comprende circa un chilometro quadrato; la parte abitata dai ricchi armeni è interamente distrutta. Gli abitanti erano andati a passare la giornata in campagna ricorrendo il decimo anniversario della loro costituzione. In caso nulla ha potuto salvarsi. La classe operaia italiana è quasi esclusivamente in una delle località bruciate. Questa colonia ha molto sofferto. La società inglese ed armena patrono grandi danni. Il numero dei morti è sconosciuto. Ancora si trovarono 250 cadaveri. Il Governo fece innalzare tende e distribuì viveri a tutti quelli che ne domandano.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	7	8
Rendita francese 3 0/0 . . .	74 52	74 62
« Italiana 5 0/0 in cont. . .	60 30	60 35
(Valori diversi)		
Ferrerie Lombardo Venete . . .	388	390
Obbligazioni » . . .	3475	3475
Ferrerie Romane	54	56
Obbligazioni »	135	136
Ferrerie Vittorio Emanuele . . .	157	157
Obbligaz. Ferrerie Meridionali .	173 25	173 75
Cambio sull'Estero	2	2
Credito mobiliare francese . . .	259	248
Obbligaz. Regia dei Tabacchi . .	465	465
Vienna. Cambio su Londra . . .	123 75	123 65
Londra. Consolidati inglesi . . .	94 1/4	94 1/4

BORSA DI FIRENZE

	7	8
Rendita ital.	61 85	61 80
Oro	20 48	20 47

Spettacoli d'oggi

Teatro Comunale. — Rappresentazione dell'Opera *Cetina* del M.^o Petrella, col Ballo *Fiannella*. — Ore 8 1/2.

Teatro Tosi-Borghesi. — La comica compagnia piemontese dell'artista G. Salussoglia e Soci recita: « *Le nemi de femme* produzione di 3 atti di Giovanni Zoppis e la farsa — *I fausti di monna Caracette* — Ore 8 1/2.

Salone Romano. — Esposizione ottico-mecanico-pittorico aleoscopia in Piazza della Pace.

AVVISI

Regno d'Italia

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Prefettura di Ferrara

Impresa per lavori di costruzione di una Banca esterna all'Argine Sisto del fiume Reno, lungo il Froido di Ganduzzo per la lunghezza di Metri 853. 50.

AVVISO

Di pronuciato deliberamento, e di scadenza di termine per diminuzione di vigesima.

Si previene il Pubblico che l'impresa summenzionata venne oggi deliberata col ribasso del 5. 05 per cento, e così dal primitivo prezzo di Lire 12,914. 69, fu ridotta a L. 12,262. 50, e che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non minore del Vigesimo, scadrà alle ore 12 meridiane del 21 del corrente mese di Giugno.

Ferrara 6 Giugno 1870.

Per detto Ufficio

IL SEGREARIO CAPO

F. BOCCACCIO

ANNUNZI GIUDIZIARI

REGNO D'ITALIA

Ferrara 9 Giugno 1870.

Il sottoscritto rende noto a chiunque che nel giorno 14 Giugno corrente alle ore 11 antimeridiane nella casa del fu Giuseppe Mayr Via della Ghisa N. 4892 ad istanza del signor Antonio Mayr, Tutore de' minori Giovanni I., Quello, e Gaetano Mayr, nonché di Luigi Mayr maggiore di età, tutti figli del fu Giuseppe Mayr, e Giuseppe Barotoli vedova Mayr, dar principio all'Inventario delle sostanze ereditate dalla fu Giuseppina Barotoli ved. Mayr morti il 23 Aprile corrente anno 1870.

Dott. DOMENICO BOTTONI
Notaro Archivista



Ai Signori Farmacisti e Broghieri

La sottoscritta Ditta si fa un dovere di avvisare i signori Farmacisti e Broghieri che ha avuto un Deposito in questa città di Otto Riccio della sua privilegiata Fabbrica, presso il Farmacista signor Giovanni Cabrini in Corso Gioseffina N. 127 ed assicura che tanto la qualità, che i prezzi sono tali che ben difficilmente le altre Fabbriche potranno competere.

CHIARA ROSA CREAZZO
IN LONGO

OLIO KERRY

infallibile per la sordità

Il solo da 60 anni e più trovato e studiato principalmente in Germania.

Esperienze fatte da molti dott. Cesare, e dal 1853 dal sottoscritto, constatarono i benefici progressi fatti sia in Italia che all'estero.

La scienza che ha fatto ogni sforzo per render chiara la diagnosi delle affezioni auricolari non è riuscita mai a proporre un rimedio che la guarisca, o quanto meno migliori lo stato del povero paziente, il quale isolato per la malattia dal consorzio della società diventa fottuto, meditando, per finire completamente ipocritico.

Col metodo del Kerry e coll'uso delle Pillule auditive si riesce a migliorare i sordi più ribelli ed a guarire quelli in cui i guasti sono lievi, e l'apparecchio uditivo non manchi di una delle sue parti.

Chiunque senza impegno può ogni 10 giorni rivolgersi per lettera al sottoscritto, mandando un francobollo per la risposta, diretta: Farmacia O. Galliani, Milano, desiderando che l'ammalato ogni volta sia da raggiungiuto minuto dei sintomi.

A qualunque distanza sarà spedito il Kerry mediante il proprio vaglia di Ital. L. 4 Cent. 80 da dirigersi alla Farmacia O. Galliani, Milano.

Ogni istruzione sarà munita della firma di mio proprio pugno per evitare contraffazioni. Troppe amarezze e disinganni dovettero provare per le contraffazioni già tentate del mio Kerry. Io intendo porre ogni studio perchè sia migliorata la salute senza che speculatori ne abusino.

Il sottoscritto visita ogni giorno dalle due alle tre pom. alla Farmacia Galliani, Via Navarraz, Milano.

Dott. A. Gennari.

Prezzo delle Pillule L. 5 ogni scatola, più Cent. 20 per spese postali.
Prezzo del Kerry L. 4 ogni flacone, più Cent. 60 per spesa postale.
Prezzo dell'Opera L. 2 05.

ANTICA FONTE DI PEJO

nel Trentino

Diretta da CARLO BORGHETTI
in Brescia

Fra le acque ferruginose, di cui abbondano l'Italia, primissima senza pari quella dell'Antica Fonte di Pejo.

L'enorme quantità dei carbonati di ferro e di soda e di gas acido carbonico libero, di cui va ricca, la facilità, con cui viene tollerata dai deboli e l'assenza di qualsiasi trasporta senza la minima alterazione, sono le prerogative, che le hanno già assicurato il trionfo su tutte le fonti ferruginose d'Italia. Viene di gran lunga preferita a quella di Recoaro che facilmente si altera e che contiene il solfato di calcio (gesso), covando alla salute ed agli usi medici per cui riesce pesante e disgustosa.

L'Analisi chimica e l'esperienza medica proclamano concordemente che l'acqua dell'Antica Fonte di Pejo è l'unica per la cura ferruginosa a domicilio in ogni stagione.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Brescia e dai signori farmacisti o ogni città.

Deposito principale in Ferrara presso la farmacia Navarra e Perelli.

Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni velenose che si fanno della nostra REVALENTA ARABICA, in parecchie città, e specialmente a Milano, Como e Bologna; ad evitare le quali, invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino, ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente annuncio.

NON PIU MEDICINE

SALUTE ED ENERGIA
restituite senza spese mediante la deliziosa farina igienica;
LA REVALENTA ARABICA
DU BARRY DI LONDRA

Cura radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazioni, diarrea, gonfiore, capogiro, soffocamento d'orecchie acide, puntate, autismo, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, ordures, crampi spasmi ed infiammazioni di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, reumi, membrane mucose e bile; insonnia, tesse, oppellazioni, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), pneumonia, eruzioni, malinconia, deperimento, indolce, reumatismo, gotta, edile, ittero, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante più facile e deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e solezza di carni al più strenuo di forze. — *Revalenta* 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Estratto di 72,000 guarigioni!

Cura N. 65, 184 — e Prunotto (Circondario di Mantova), il 14 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 81 anni.
Le mie gambe diventavano forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni, io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, vieto ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentoni chiara la mente e fresca la memoria.

D. Pietro Caratti, baccellante in Teologia, ed Arciprete di Prunotto.

Cura N. 71, 160.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiatura, tanto che non poteva fare un passo né salire un solo gradino; più era tormentata da diarrea insensibile, e vomito, e vomito di sangue, che la rendeva incapace al più leggero lavoro domestico; i medici non mi hanno potuto giovare, ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni parlò la sua gonfiatura, dorme tutte le notti indisturbato, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che la *Revalenta* è la vostra deliziosa farina trovata perfettamente guarita.

Cura N. 62, 183.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry & Comp. di Londra provò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Riacqu Coast ed il recente infiammazione dello stomaco, e non potendo sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo cibo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per ora da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di nutrizione e continuata prosperità.

La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 6 50; — 1/4 chil. fr. 4 50; — 1/2 chil. fr. 8 50; — 1/2 chil. fr. 17 50; — 1 chil. fr. 36; — 10 chil. fr. 65.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE IN POLVERE ed in TAVOLETTE

Alimentato, la digestione con buon senso, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare, dello stomaco, nutritivo, tre volte più che la carne, fortifica l'infiammazione dello stomaco, e non potendo sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo cibo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per ora da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di nutrizione e continuata prosperità.

Dopo 30 anni di ostinato soffocamento d'orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori merco della vostra meravigliosa *Revalenta Arabica* al Cioccolato. Dare a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, non rende certo la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso *Cioccolato*, dotato di virtù veramente salutari per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo FRANCESCO BRADON, sindaco.

In polvere per la tassa fr. 10 50; al pezzo fr. 4 50; al pezzo fr. 48 tassa fr. 8; per 36 tassa fr. 36; in tavolette per la tassa fr. 10 50.

Da Barry & Co. a Via Operto, Torino.

DEPOSITI

In Ferrara presso il sig. LUIGI COMASTRI via Borgo Lenzi, a Ravenna Bellegheri; a Forlì Corsetti e Fusignoli; a Montebelluno; a B. Muratori, a Rimini, Sono ai Tommasini già Tocchi.

SPECIALITÀ CONTRO GL'INSETTI
Si vende in Ferrara nella Farmacia NAVARRA
SPECIALITÀ CONTRO GL'INSETTI
DEL CALIBRE BOTTICONE
W. BYER DI SINGAPORE (Indie Inglesi)
Polvere inefficace per distruggere le tate e piodiche —
Composto contro gli scarafaggi anche per bi-
glieri — Prezzo Cent. 80 alla scatola. *Trial* senza
imbarazzo — Indole per distruggere le tate — Prezzo Cent. 80 alla scatola.
Polvere inefficace per distruggere le tate e piodiche —
Composto contro gli scarafaggi anche per bi-
glieri — Prezzo Cent. 80 alla scatola. *Trial* senza
imbarazzo — Indole per distruggere le tate — Prezzo Cent. 80 alla scatola.
Polvere inefficace per distruggere le tate e piodiche —
Composto contro gli scarafaggi anche per bi-
glieri — Prezzo Cent. 80 alla scatola. *Trial* senza
imbarazzo — Indole per distruggere le tate — Prezzo Cent. 80 alla scatola.

GIUSEPPE BRESCIANI fil. prop. ger.